

Pier Paolo Strona

Guardare oltre...

Guardarsi intorno

Fotografare con la mente

Riflettere ...

Decidere ...

e solo allora ...

Scattare una (1) Fotografia

Temi di Ricerca

Meta-Fotografie

Paesaggi concettuali

Fotografia Astratta, Visioni oniriche, surreali

Acqua

Vetro

Luci e Colori

Fotografare l'invisibile

Fish-eye

Ingrandimenti spinti

Colori complementari

Comunicare le emozioni

Montagna

Mare

Formati liberi

Meta-Fotografie

Paesaggi concettuali

Il Paesaggio può evocare Concetti.

Il Paesaggio può evocare Realtà diverse da quello che appaiono.

Il significato dell'immagine non ha più nulla a che vedere con quello che vi è rappresentato.

Decentrismo!

Pirandello

La giornata sta volgendo al termine mentre scendo dalla collina di St. Gilles a Montreal e cammino nella lunga avenue che mi riporta al centro in un paesaggio urbano fatto di luci e geometrie articolate.

Un grattacielo in particolare attira la mia attenzione
I vetri delle sue finestre non sono perfettamente piani e riflettono la stessa porzione del grattacielo di fronte deformandola ciascuna in modo diverso.

“Così è se vi pare”, “Uno, nessuno, centomila”, ...
Ognuno filtra la realtà a modo suo, ognuno ha la sua verità .

Ecco il pensiero di Pirandello raccontato in un'immagine!

Forse la verità assoluta, l'oggettività sta dove si riflette il sole ma in quella zona la luce è abbagliante, non si distingue più nulla ...

Forse la verità assoluta ci è negata? Ognuno è prigioniero della sua?



Da Euclide a Mandelbrot

Due geometrie in una sola immagine

Si naviga con il vento in poppa e le vele a farfalla
Linee geometriche “euclidee” descrivono il sistema
delle vele gonfiate dal vento

Ma nel cielo si disegnano altre forme,
quelle delle nuvole, forme “frattali”.



Acqua

Un elemento creativo nel paesaggio.

Uno specchio d'acqua in un paesaggio, un lago, un torrente, un fiume, il mare, o anche una piccola effimera pozzanghera è determinante a caratterizzarlo.

Una superficie immobile può spingere alla meditazione, una cascata o una tempesta può provocare emozioni forti.

La proprietà dell'acqua di riflettere l'ambiente circostante e di essere al tempo stesso anche trasparente apre le porte a infiniti scenari di bellezza che l'occhio del fotografo può cogliere.

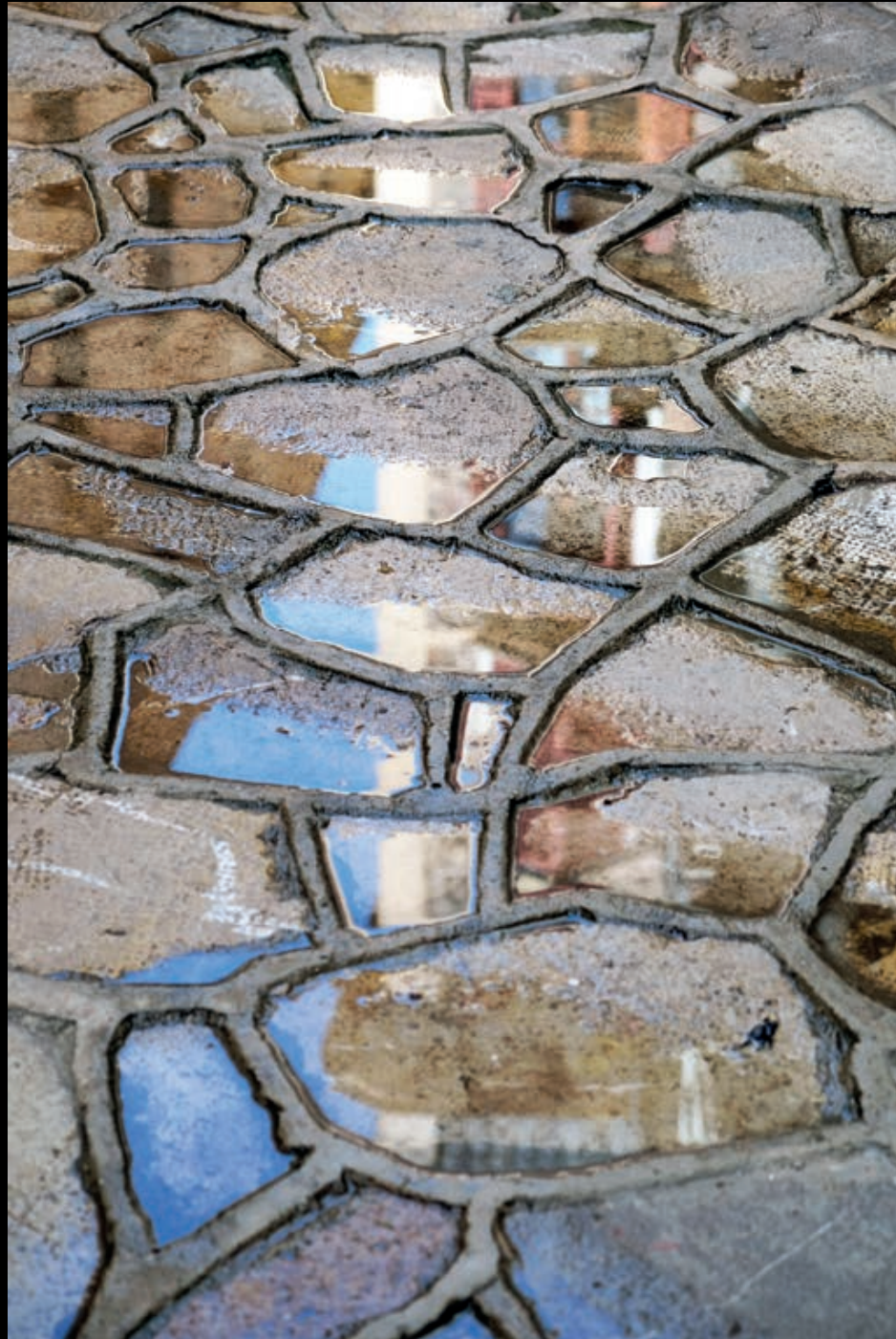
Le pozzanghere soprattutto possono donare visioni oniriche e spesso surreali.













Vetro

Un elemento creativo nel paesaggio

Infinite le varietà di immagini che un vetro può generare. La sua proprietà di poter essere riflettente e trasparente gli consente di generare due immagini sovrapposte con diversi gradi di opacità, a seconda dell'angolo di incidenza della luce.

Ecco allora che osservare le due immagini come se fossero una sola svela visioni oniriche, surreali che possono essere fissate con uno scatto unico senza alcuna elaborazione successiva.









Luci e Colori

Giochi di Luce

La Luce può creare forme astratte e armoniose. Le basta entrare insinuandosi tra le pieghe di barriere che la lasciano filtrare qua e là, tende, persiane, steccati, e così via. L'occhio e la fantasia del fotografo possono fare il resto.

Fuochi Artificiali

Perché fotografare le traiettorie e gli scoppi quando con un tele si possono cogliere dettagli e forme colorate fantastiche che, nella loro astrazione, ne fanno dimenticare l'origine?

Albe e Tramonti

Forse il più banale dei soggetti! E tuttavia è quasi impossibile resistere al desiderio di scattare almeno una fotografia di fronte a tanta bellezza e varietà di colori.

Cieli Notturni

Il cielo notturno, fotografato con lunghe pose, ci rivela la rotazione della terra. Noi ruotiamo insieme alla terra e quindi, guardando a Nord, le stelle, viste da qui, descrivono grandi archi di cerchio con la stella polare al centro.

La loro lunghezza dipende dal tempo di posa. Inquadrando il cielo in altre direzioni i cerchi tendono a diventare rette perché i loro raggi tendono all'infinito. Ma la sorpresa più grande è un'altra: **I CERCHI SONO COLORATI!** Le stelle ci rivelano il loro colore”.

Stiamo fotografando qualcosa che è **INVISIBILE** ai nostri occhi e l'immagine che otteniamo ce lo rivela!















Fotografare l'Invisibile

Geometrie diverse intorno a noi

Il nostro occhio, risultato dell'evoluzione darwiniana, un'evoluzione forse volta più alla funzionalità che alla conoscenza, ci consente di osservare una deformazione della realtà che corrisponde approssimativamente a quella di un obiettivo con una lunghezza focale di 42 mm.

Se però l'evoluzione avesse sviluppato il nostro occhio diversamente, ecco che avremmo avuto visioni diverse del mondo, altre possibili deformazioni della stessa realtà corrispondenti per analogia a quelle di altri obiettivi con altre lunghezze focali. La macchina fotografica ci consente dunque di scoprire altre rappresentazioni possibili della stessa realtà, precluse al nostro occhio, facendoci così anche riflettere sui limiti e l'illusorietà delle nostre percezioni sensoriali.

Obiettivi di 16 mm e ancor più di 10,5 mm., ci fanno vedere un mondo geometricamente nuovo, un mondo fatto essenzialmente di superfici e linee curve, una deformazione del mondo reale per noi invisibile ma che possiamo osservare e condividere con la macchina fotografica.

Anche la geometria Euclidea che descrive il mondo visto dai nostri occhi, non è più qualcosa di assoluto, oggettivo, come si pensava in passato. Alla fine del XIX secolo se ne sono concepite altre che descrivono un mondo fatto di superfici e linee curve, le geometrie Non-Euclidee.













Fotografare l'Invisibile

Ingrandimenti spinti

Le meravigliose immagini che oggi si possono vedere in documentari realizzati da gruppi di lavoro professionali, ben organizzati, con a disposizione attrezzature impensabili per un fotografo amatoriale potrebbero forse scoraggiarlo dall'avventurarsi sulla strada degli ingrandimenti spinti.

Tuttavia anche con un normale minimo equipaggiamento, e soprattutto con un po' di fantasia, si può giocare ad esplorare mondi sconosciuti e rivelarne la bellezza, con lo stupore che si prova sempre nel guardare quello che a occhio nudo non si riesce a distinguere e con la gioia di poterlo condividere con altri attraverso gli scatti.

Non solo osservare il "piccolissimo" con un'ottica macro, ma anche, utilizzando teleobiettivi potenti e soprattutto scegliendo con fantasia il punto di osservazione, scoprire prospettive nuove e dettagli spesso sorprendenti intorno a noi.

Oggetti, esseri viventi, paesaggi possono così apparirci nuovi e rivelare bellezze altrimenti sconosciute.







Fotografare l'Invisibile

Colori Complementari

Un gioco quello di invertire i colori di un'immagine, un gioco che a volte, non sempre, può riservare piacevoli sorprese, ad esempio:

L'estate si può trasformare in inverno.

Le pietre possono diventare di ghiaccio.

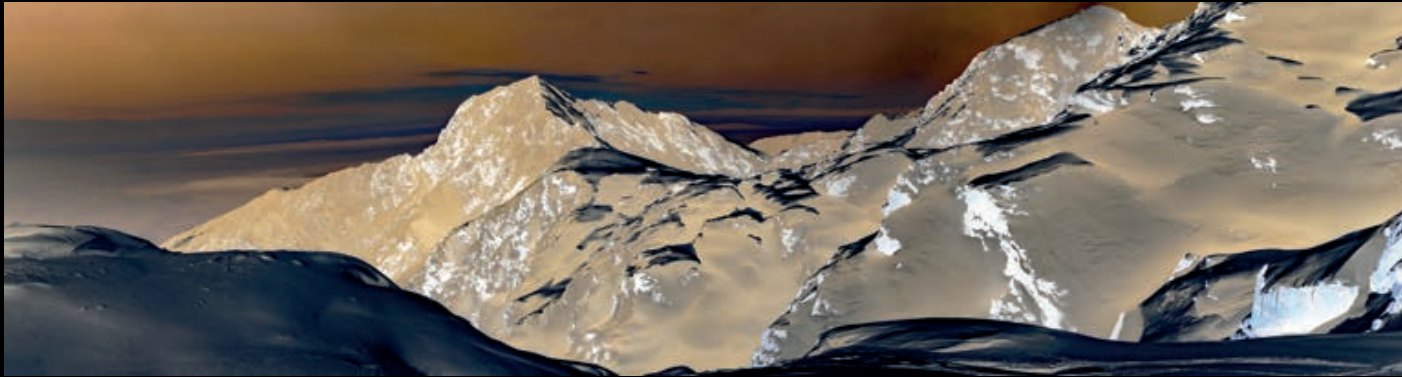
Immagini nitide e colorate possono trasformarsi in schizzi in bianco e nero, quasi disegni al carboncino.

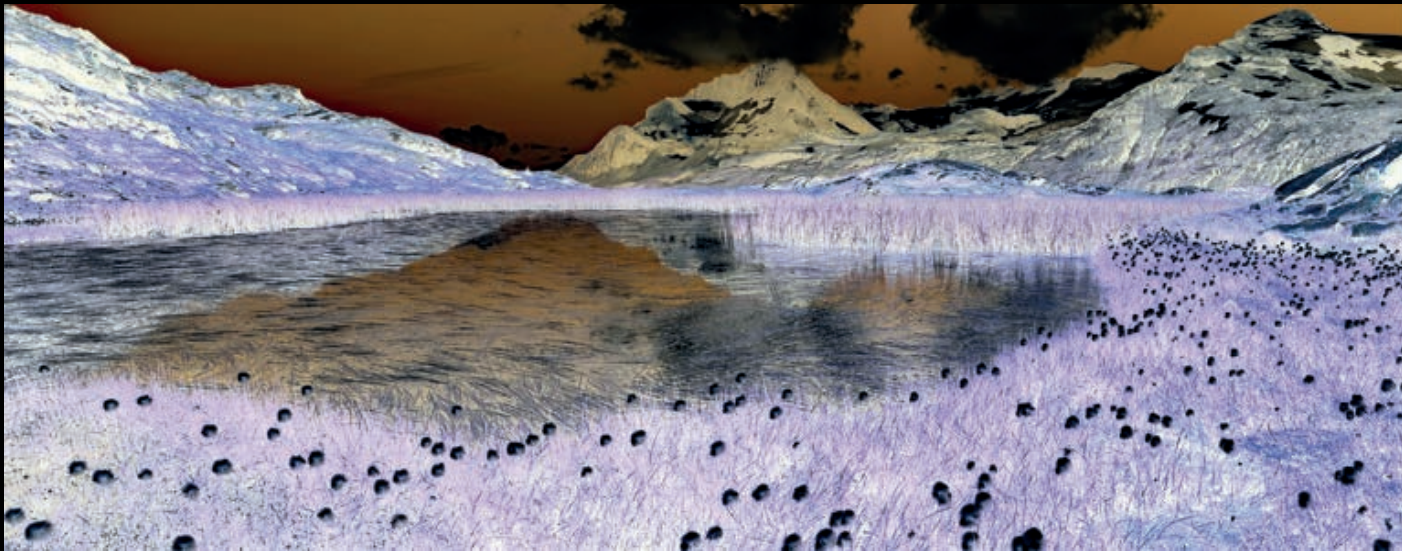
Un daltonico vedrà così? e un cagnolino?



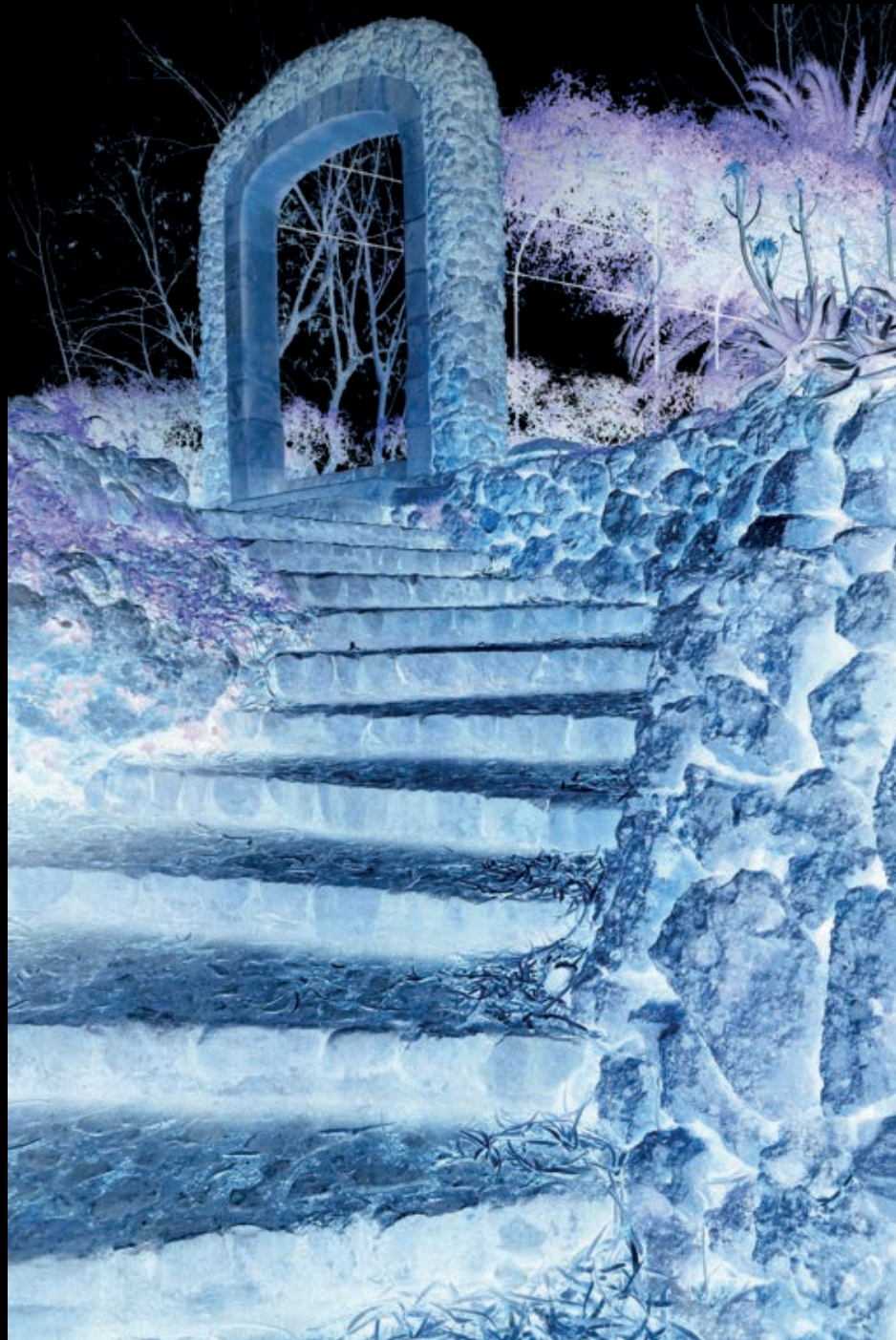


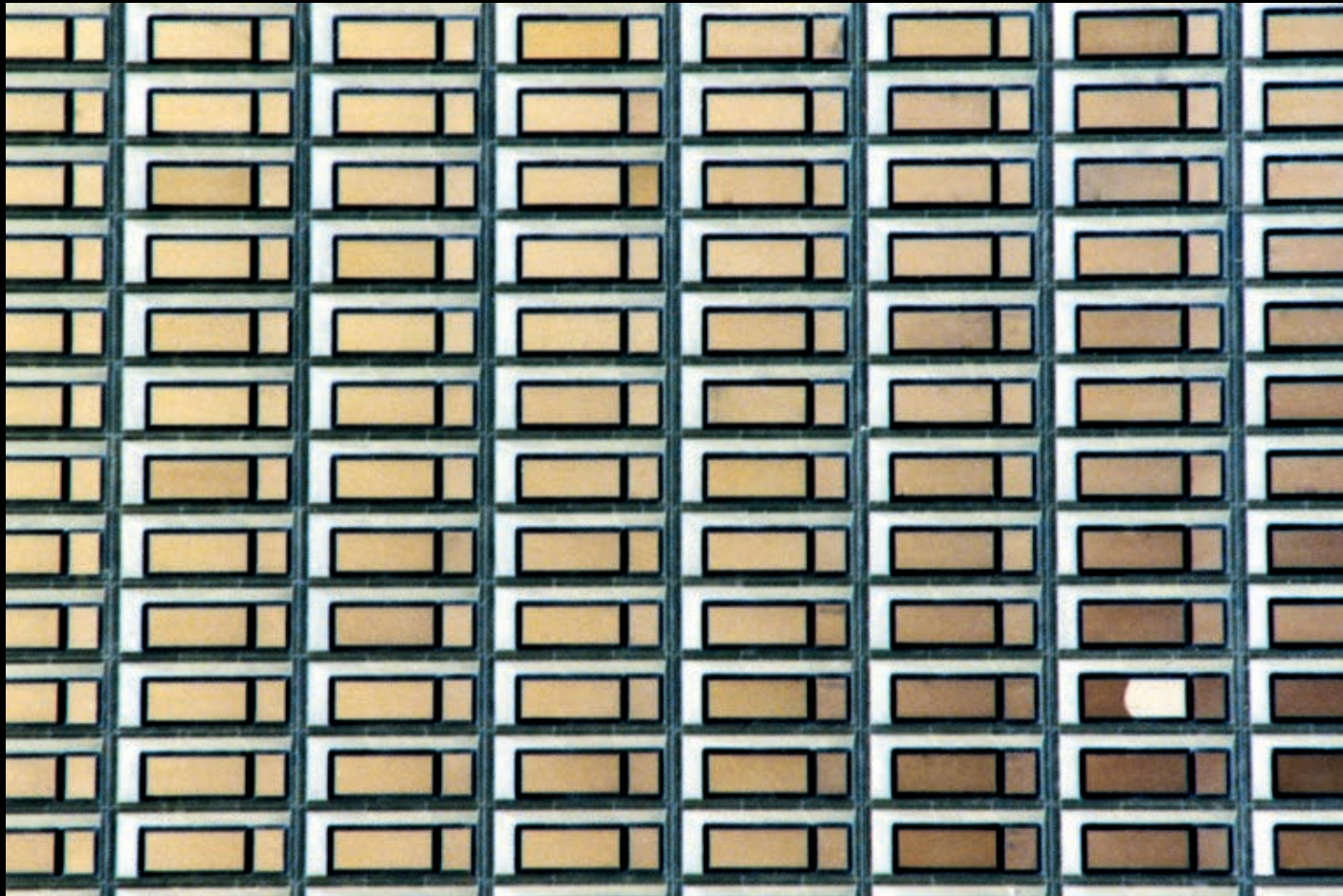












Emozioni dalla Montagna

Non è necessario affrontare difficoltà alpinistiche rilevanti per trovarsi comunque in un ambiente emozionante e insolito, un mondo verticale, un ambiente di natura selvaggia, lontano e ben diverso da quello artificiale costruito dall'umanità, il mondo vero di cui siamo parte anche se spesso lo dimentichiamo nel nostro agire quotidiano.

Le immagini scattate in montagna non ambiscono quindi a raccontare e documentare imprese o pseudo tali ma piuttosto sono generate dal desiderio di comunicare emozioni provate in ambienti e situazioni particolari a chi non si trovava lì in quel momento, sia che si tratti di paesaggi, di arrampicate su roccia o progressioni su un ghiacciaio.

Importante quindi la scelta del momento di scatto, la scelta dell'obiettivo e il taglio dell'inquadratura.































Emozioni dal Mare

Come nel caso della montagna anche in mare e nella natura in generale, la principale motivazione a fotografare sta nello scattare immagini che fissino scenari e situazioni di grande bellezza con il desiderio di condividere le emozioni provate in quei momenti anche con chi non si trovava lì.

I paesaggi, le onde tranquille o potenti. le barche dai colori vivaci sono soggetti stimolanti.

Ma è soprattutto la navigazione d'altura a vela che fa vivere momenti straordinari e irripetibili. Quando si naviga per molti giorni senza mai approdare in un porto o in una rada protetta ma si continua anche di notte a vivere in alto mare si entra in un'altra dimensione con ritmi e scale di valori che non hanno più nulla a che vedere con quelli di chi vive a terra.





















Formato libero

Il formato può esaltare le caratteristiche del soggetto suscitando emozioni più intense a chi osserva quell'immagine.

Non era facile comporre immagini a formato libero ai tempi delle lastre e delle pellicole, anche se non impossibile, ma ora, con la fotografia digitale tutto è semplificato e componendo molti scatti si può realizzare qualsiasi formato migliorando senza limiti anche la definizione delle immagini stesse e poter così stampare fotografie di grandi dimensioni, anche di qualche metro di lunghezza o di altezza.

Inoltre, usando un teleobiettivo, si può anche ottenere un altro importante risultato, quello di avvicinare il soggetto e coglierne i dettagli conservando sempre l'idea dell'ambiente complessivo.

I formati possono essere orizzontali ed esaltare un paesaggio che si allarga come una catena di montagne, oppure verticali adatti ad esempio a rappresentare la forza di una cascata o l'imponenza di un albero.

Ma anche soggetti di dimensioni più contenute possono essere valorizzati da un formato libero.















